

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

Verbale della VII^a seduta del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali, tenutasi in Roma nella sede di Via XX Settembre n. 3, il giorno 30 gennaio 2015 alle ore 11.00.

A seguito di convocazione inviata in data 22 gennaio 2015 a norma dell' art. 13 della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, così come modificata dall'art. 32 della legge 29 ottobre 1993, n. 427 a tutti i Membri del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali ed ai componenti del Collegio dei Revisori, si è tenuta la VII^a riunione del Consiglio Nazionale il giorno 30 gennaio 2015 alle ore 11.00 in Roma, presso la sede di Via XX Settembre n. 3, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura verbale precedente seduta;
2. Esame ricorsi e ratifica reiscrizioni Albo;
3. Esame circolare Agenzia delle Dogane 1/D del 19 gennaio 2015;
4. Verifica contabile ed esame bozza preliminare bilancio consuntivo 2014;
5. Gestione rivista "Il Doganalista";
6. Varie.

Sono presenti i Signori:

Giovanni DE MARI

Napoli

Presidente del Consiglio Nazionale

Enrico PERTICONE

Pescara

Vice Presidente del Consiglio Nazionale

Franco MESTIERI

Modena

Tesoriere del Consiglio Nazionale

Italo ANTELLI

Milano

Membro del Consiglio Nazionale

Mauro LOPIZZO

Barletta

Membro del Consiglio Nazionale



Manlio MARINO

Genova

Membro del Consiglio Nazionale

Paolo PASQUI

Venezia

Membro del Consiglio Nazionale

Francesco Paolo SILANOS - Segretario del Consiglio Nazionale.

Assenti i Consiglieri Luciano GALLO per viaggio aereo annullato e Eugenio PIZZICHELLI per motivi di lavoro.

Presenti per il Collegio dei Revisori i Signori:

Emanuele TAMA'

Palermo

Presidente del Collegio dei Revisori

Nevio BOLE

Trieste

Membro del Collegio dei Revisori

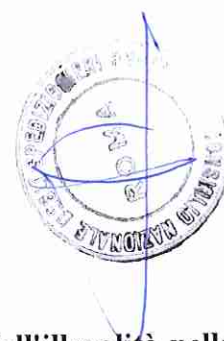
Antonio D'ANGELO

Firenze

Membro del Collegio dei Revisori

Il Presidente alle ore 11.00 dopo un breve saluto ai convenuti e constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Omissis



6 – VARIE.

- **Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, Legge n. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni D.Lgs. n. 33, 14 marzo 2013 e s.m.i. nomina Responsabile per la prevenzione della corruzione”**

Il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali:

PREMESSO

che la Legge 22 dicembre 1960 n. 1612 prevede un'articolazione dell'Ordine suddivisa in Consigli territoriali nell'ambito delle Direzioni regionali ed interregionali dell'Agenzia delle Dogane

- vista la Legge 22 dicembre 1960 n. 1612;

- visto il D.Lgs. n. 33/2013;

- visto il D.Lgs. n. 39/2013;

- vista la delibera n. 145 del 21 ottobre 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che ha ritenuto applicabile agli ordini e collegi professionali le disposizioni di prevenzione della corruzione e degli adempimenti e obblighi di trasparenza, nonché i divieti di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;

- vista la modifica della delibera n. 145 del 21 ottobre 2014, approvata in data 18 novembre 2014 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha disposto l'avvio delle verifiche a partire dal 1° gennaio 2015;

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

- tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012 l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo, di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

- vista l'attuale pianta organica del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali;

- considerato che l'Autorità ha manifestato la disponibilità a valutare piani nazionali di anticorruzione elaborati dai Consigli Nazionali ai quali gli Ordini territoriali possono aderire previa delibera dei propri organi di indirizzo;



- considerato che la stessa Autorità, nell'ambito dei PNA (Piani Nazionali Anticorruzione), sul modello utilizzato dai Ministeri, riconosce agli Ordini e Collegi territoriali che aderiscono al piano nazionale la facoltà di nominare Responsabile dell'anticorruzione il soggetto già nominato dal Consiglio Nazionale, previa individuazione di un referente territoriale per l'anticorruzione;

- considerato che l'ANAC ha ritenuto che, in assenza del dirigente nella dotazione organica degli Ordini e Collegi professionali, tali enti possano nominare Responsabile dell'Anticorruzione un Consigliere;

- considerato che il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri doganali non ha nella propria dotazione organica figure dirigenziali;

- acquisita la disponibilità del Segretario dott. Francesco Paolo Silanos;

- evidenziato che al Responsabile della prevenzione della corruzione spetta tra l'altro:

1. elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione (art. 1, comma 8);
2. definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
3. proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
4. vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano anticorruzione;

evidenziato, inoltre che al Responsabile Nazionale della prevenzione della corruzione compete anche il compito di redigere il Piano Nazionale Anticorruzione;

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- di adottare il modello anticorruzione di "tipo nazionale" cui tutti gli ordini territoriali privi di adeguata struttura organizzativa potranno aderire;

- di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile Nazionale della prevenzione della corruzione il Dr. Francesco Paolo Silanos - segretario del Consiglio



Nazionale degli spedizionieri doganali con decorrenza dall'assunzione della presente delibera fino alla scadenza del mandato di Segretario;

- di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Consiglio Nazionale;
- di inviare copia del presente provvedimento all'interessato e agli uffici interessati per i provvedimenti di competenza.

Omissis

Il Presidente alle ore 17.00 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Francesco Paolo Silanos

IL PRESIDENTE

Giovanni De Mari

Per estratto dal verbale della seduta
del CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI
SPEDIZIONIERI DOGANALI tenuta in
Roma in data.....
Roma,.....2-2 APR 2015 Il Segretario

Francesco Paolo Silanos

